PUBBLICO IMPIEGO: USB P.I. MANIFESTA DOMANI ALL'ARAN PER L'AUMENTO DELLE RETRIBUZIONI FERME DAL 2009

Roma, via del Corso 476 - ore 11.00

IL 18 OTTOBRE I LAVORATORI PUBBLICI IN PIAZZA CON L'USB

Roma, 09/10/2013

L'USB Pubblico Impiego annuncia per domani, 10 ottobre, una manifestazione a Roma davanti alla sede dell'Aran, in via del Corso 476, dalle ore 11.00, a sostegno della richiesta di apertura del rinnovo dei contratti fermi, dal 2009.

Nell'occasione sarà presentata all'agenzia negoziale la Piattaforma contrattuale di pubblico impiego per i lavoratori delle aree professionali, con la quale si chiede un aumento mensile uguale per tutti di 300 euro, un'una tantum di 5.000 euro, a parziale recupero di quanto perso col blocco dei contratti; l'introduzione della quattordicesima mensilità, la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore, la stabilizzazione dei precari, la costituzione di un'unica area professionale per superare l'attuale frammentazione.

L’USB P.I. ritiene inaccettabile il perdurare del blocco della contrattazione, che potrebbe proseguire addirittura fino al 2017 dal momento che per il triennio 2015-2017 è previsto il solo stanziamento della vacanza contrattuale. Già oggi, in media, ogni lavoratore ha perso complessivamente circa 9.000 euro per il mancato rinnovo del contratto. L’USB è inoltre indisponibile ad un rinnovo contrattuale che non preveda la parte economica, come proposto dal Ministro Gianpiero D’Alia.

Anche questo governo continua a considerare la pubblica amministrazione soltanto come un costo. Come conseguenza di questa politica, si cancellano servizi o si esternalizzano attività in tutti i settori pubblici, sottraendo ai cittadini ampi pezzi di welfare e colpendo i dipendenti pubblici attraverso il blocco delle retribuzioni ed il peggioramento delle condizioni di lavoro.

Per rovesciare queste politiche e riconquistare il welfare, i lavoratori pubblici parteciperanno con forza e convinzione allo sciopero generale proclamato dalla USB e da altri sindacati di base per il 18 ottobre e scenderanno in piazza a Roma.